

TRIBUNALE DI PERUGIA

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G. Es. 205/2019

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

L'Avv. Elisa Battistoni quale Professionista delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591 bis c.p.c.* con provvedimento del G.E. del Tribunale di Perugia, Dott. ssa Giulia Maria Lignani,
- visti gli artt. 591 *bis* e 570 c.p.c.

RENDE NOTO

che il giorno 20 dicembre 2024 ore 11:00

presso il proprio Studio sito in Perugia, Via Favorita n. 9, si procederà, tramite il portale www.gobidreal.it al sesto tentativo di

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi degli artt. 571 e ss c.p.c. del lotto qui di seguito descritto, al prezzo base ivi indicato, con gara in caso di più offerenti.

La vendita avverrà con le modalità telematiche richieste dall'art. 569 c.p.c. e dall'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. e l'eventuale gara tra gli offerenti avverrà secondo le modalità della vendita asincrona ex art. 24 D.M. n. 32/2015.

Saranno posti in vendita i seguenti immobili:

LOTTO UNICO

DIRITTI POSTI IN VENDITA

Vengono posti in vendita i diritti di piena ed intera proprietà spettanti, per ½ ed insieme per l'intero, agli esecutati su porzione di fabbricato ad uso abitativo ubicato nel Comune di Panicale, Fra. Tavernelle, Via Mario Amato n. 5/B.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Nello specifico trattasi di porzione di fabbricato ad uso abitativo, ubicato nel Comune di Panicale, Fra. Tavernelle, Via Mario Amato n. 5/B, comprendente:

- **appartamento** sito al secondo piano, di mq 109 ca. con terrazzo di mq 10 ca. e corte esclusiva di mq 51 ca., censito al Catasto urbano del Comune di Panicale, foglio 68, particella 1508 sub 28, categoria A72, classe 4°, vani 6,5, rendita 352,48;
- **garage** posto al piano seminterrato di mq 26, censito al Catasto urbano del Comune di Panicale, foglio 68, particella 1508 sub 6, categoria C76, classe 2°, rendita 41,83;
- diritti pro quota condominiali.

Il fabbricato è ubicato nel centro abitato di Tavernelle, Frazione di Panicale, in zona residenziale dotata di servizi e attività di pubblico interesse. Trattasi di un edificio in linea isolato ad uso abitativo, realizzato a metà degli anni '90, costituito da tre corpi aggregati "a ventaglio" comprendenti cinque piani di cui uno seminterrato destinato a locali pertinenziali. L'appartamento è ubicato al secondo piano, dal vano scala condominiale salendo a destra e si sviluppa su un unico livello, composto da un ingresso/disimpegno, cucina, soggiorno, tre camere, di cui una con bagno, bagno, terrazzo e corte esclusiva. Le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti e rivestimenti sono in mattonelle di ceramica, il portoncino di ingresso è blindato, le porte sono in legno al naturale o legno e vetro (disimpegno notte), il terrazzo e la corte esclusiva hanno il pavimento in mattonelle di gres porcellanato. Gli impianti esistenti, quello idrico-fognario è allacciato alle reti comunali; l'impianto elettrico è sottotraccia, il riscaldamento risulta autonomo con caldaia a gas e radiatori in alluminio. Il garage è posto nel piano seminterrato, è un monolocale avente pareti intonacate e tinteggiate, il pavimento è rivestito in mattonelle di gres porcellanato, l'impianto elettrico è a vista e la porta è basculante in metallo.

Lo stato di conservazione e manutenzione è normale.

CONFINI

L'appartamento confina con vano scale e parti condominiali, *OMISSIS*... salvo se altri; il garage confina con corsia condominiale, terrapieno, *OMISSIS*..., salvo se altri.

GRAVAMI NON ELIMINABILI DALLA PROCEDURA

Nessuno.

REGOLARITA' URBANISTICA E CATASTALE

L'appartamento e il garage sono sostanzialmente conformi alle autorizzazioni edilizie rilasciate ed alle planimetrie catastali vigenti, ma non dispongono del prescritto certificato di agibilità.

Si rimanda, in ogni caso, alla Relazione di Stima a firma del CTU, Architetto Giovanni Serafini, che può essere consultata dall'offerente sui siti internet: <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, www.gobid.it.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE.

L'appartamento non è occupato dagli esecutati.

PREZZO BASE D'ASTA (1/6): euro 57.292,00 (cinquantasettemiladuecentonovantadue/00)

OFFERTA MINIMA: euro 42.969,00 (quarantaduemilanovecentosessantanove/00)

CAUZIONE: pari al 10% del prezzo offerto

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 1.000,00.

Per qualsiasi informazione si prega di contattare il **Professionista Delegato, Avv. Elisa Battistoni**, ai seguenti recapiti: tel. 075/5727883; Cell. 3404702796, elisa.giuris@yahoo.it; elisa.battistoni@avvocatiperugiapec.it; il custode IVG- ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, ai seguenti recapiti: Tel. 075/5913525; oppure al numero verde 800 417 800 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle 12:45) o a mezzo email all'indirizzo ivg@ivgumbria.com.

Per visionare l'immobile è necessario fissare apposito appuntamento con l'Istituto di Vendite Giudiziarie di Perugia, tramite i recapiti sopra indicati.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1) Alla vendita potrà partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.

2) Le offerte andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12,13, 14 e 15 del Decreto Ministeriale della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che qui si intendono interamente richiamati e trascritti, nonché in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche <http://pvp.giustizia.it/pvp/>.

3) L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero del Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica www.gobidreal.it ovvero all'interno del Portale Ministeriale <https://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerente telematico deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge, attualmente pari ad euro 16,00 in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio “pagamento dei bolli digitali”, tramite carta di credito o bonifico bancario, seguente le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” reperibile sul sito <http://pst.giustizia.it>.

In caso di mancato aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

4) L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

5) Le offerte di acquisto devono essere inviate dal presentatore dell'offerta **entro le ore 12:00 del 19 dicembre 2024**, mediante invio all'indirizzo pec del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <https://venditepubbliche.giustizia.it>. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

6) L'offerta telematica, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

7) L'offerta dovrà contenere, anche ad integrazione di quanto stabilito dal Decreto:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge e allegate le copie fotostatiche del documento di riconoscimento e del codice fiscale del predetto coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è interdetto o inabilitato, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica; se l'offerente è un soggetto extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità; se l'offerta è presentata da più soggetti, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle rispettive quote e dei rispettivi diritti; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di società o quale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichino i poteri. Per le società dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede e la Partiva Iva e dovrà essere prodotto certificato camerale attestante i poteri del legale rappresentante o

la delibera di conformità dei poteri;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base, purchè nei limiti di $\frac{1}{4}$;

d) l'indicazione dell'eventuale spettanza di agevolazioni fiscali;

e) l'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Perugia. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia,

f) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di **120 giorni dall'aggiudicazione**;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

8) La cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, andrà versata esclusivamente con bonifico bancario, sul conto corrente del Gestore della procedura GOBID.IT, alle seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN: IT 43 K 01030 21100 0000 00414486, specificando nella causale del bonifico

“Tribunale di Perugia, Esecuzione immobiliare n. 205/2019 – Lotto unico – versamento cauzione”.

La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito dell'offerta.

La copia della contabile del versamento dovrà essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

9) L'offerta presentata, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

ESAME E DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

10) Il professionista delegato, referente della procedura, prenderà atto delle offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, alla presenza eventuale delle parti e dei

creditori iscritti non intervenuti.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e all'orario dell'udienza di vendita, sopra indicata.

11) Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

12) Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di vendita.

13) Il professionista delegato, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nell'offerta o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per inviare l'offerta.

In caso di offerta unica

Qualora sia stata presentata un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, la stessa verrà senz'altro accolta. Se nel corso del primo esperimento di vendita, l'offerta unica sia inferiore (nei limiti di $\frac{1}{4}$) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile ad un prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Qualora nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo, l'unica offerta sia inferiore nei

limiti di $\frac{1}{4}$ al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

In caso di più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, che avrà durata di 72 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi. Durante il periodo della gara, ogni partecipante può effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito, a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere ad altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi, al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, all'esito della gara, o nel caso di mancata adesione alla gara o all'esito della comparazione delle offerte, abbia presentato l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa che risulta pari al prezzo base.

Nel caso in cui l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato

al miglior offerente.

PRESCRIZIONI ULTERIORI

14) Nell'ipotesi in cui, il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando (anche tramite PEC) originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

15) Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

16) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, intenda far ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà indicare nella domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante ed, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ult. comma c.p.c., il Giudice dell'Esecuzione inserirà, nel decreto di trasferimento, la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di... da parte di.... a fronte del contratto di mutuo a rogito... del.... rep.... e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto*

disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione di ipoteca di cui all'allegata nota”.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

17) In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227/2015, al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Il delegato dovrà comunicare all'aggiudicatario entro venti giorni dall'aggiudicazione, l'importo complessivo per gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista nonché le modalità di versamento delle somme residue; tale importo dovrà essere versato entro il termine previsto per il saldo prezzo.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo prezzo.

18) L'importo del saldo del prezzo, anche a seguito di gara tra gli offerenti *ex art. 573 c.p.c.*, (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato nel termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione, ovvero, entro il minor termine indicato nell'offerta dall'aggiudicatario mediante bonifico bancario sul conto corrente che verrà comunicato dal delegato alle vendite.

19) In caso di caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.*, avanzata dal creditore fondiario, il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione, il

professionista delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere. Così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato dovrà comunicare all'aggiudicatario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata nel conto della procedura con le modalità sopra indicate. Entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare l'originale della quietanza di avvenuto pagamento rilasciata dall'istituto di credito presso lo Studio del Professionista delegato alle operazioni di vendita. L'indicazione da parte del professionista delegato all'aggiudicatario di dover versare al creditore fondiario somme eccedenti le spettanze di questo sarà considerato un grave motivo ai fini della revoca dell'incarico ricevuto. Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbia azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.lgs. 1/9/1993 n. 385, ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi.

20) In caso di mancato versamento di quanto dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione, cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato, dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione e l'aggiudicatario perderà quanto versato a titolo di cauzione.

21) La vendita viene disposta nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

22) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o per mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta,

oneri di qualsiasi genere – ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

23) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge n. 47/1985 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

24) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a spese della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

25) Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita e la metà del compenso del delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, ai sensi dell'art. 2. Comma 7, D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario.

26) L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione dell'immobile posto in vendita unitamente all'ordinanza di delega e all'avviso di vendita saranno disponibili per la consultazione sul sito internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, sul sito del gestore GOBID.IT, www.gobidreal.it e sul sito della società incaricata per la pubblicità www.astalegale.net.

27) La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali.

28) La vendita verrà pubblicizzata dal sottoscritto Professionista Delegato, nel termine *ex art.* 569 c.p.c., di almeno 90 giorni (e non superiore a 120 giorni) prima della scadenza del termine per le

offerte nel caso di primo tentativo di vendita e nel termine *ex art. 591 c.p.c.* di almeno 60 giorni (e non superiore a 90 giorni) prima della scadenza del termine per le offerte per i successivi tentativi, mediante pubblicazione dell'avviso di vendita unitamente alla copia dell'ordinanza di delega e della relazione di stima sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata “portale delle vendite pubbliche” ai sensi dell'art. 409, comma 1 e art. 631 *bis c.p.c.*

La vendita verrà, altresì, pubblicizzata **almeno 45 giorni prima** della data fissata per la vendita, sul sito Internet della società ASTALEGALE.NET, in virtù del protocollo d'Intesa n. 5263/16 stipulato il 28 dicembre 2016 con il Tribunale di Perugia, salvo diverso provvedimento.

29) Ulteriori informazioni potranno essere reperite presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Perugia; sul sito internet www.tribunalediperugia.it, sul link www.asteimmobili.it, sotto la voce “vendite giudiziarie”.

30) Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Perugia, lì 10 ottobre 2024.

Il professionista delegato

Avv. Elisa Battistoni